

## Al via ai nuovi contratti della filiera bovina da carne italiana

Si allarga il Progetto "Valorizzazione della filiera bovini da carne 100% italiana nelle regioni del sud" che, nato per valorizzare la zootecnia bovina nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna, arriva ora nelle regioni Marche, Umbria e Lazio. Le principali condizioni su cui si basa sono la promozione di una filiera 100% italiana, "no ogm" e che prevede un utilizzo responsabile di antibiotici o farmaci veterinari. L'iniziativa fornisce un'importante possibilità di crescita alle imprese zootecniche che presentano condizioni ecosistemiche favorevoli allo sviluppo della linea vacca-vitello. In particolare, l'obiettivo è quello di garantire la produzione di ristalli nazionali, successivamente destinati alla fase d'ingrasso. Il ritiro e l'acquisto dei capi da ristallo, è gestito da Inalca S.p.A, società che opera nel campo della produzione, macellazione, trasformazione e commercializzazione delle carni bovine. Il conferimento dei capi segue specifiche condizioni tecniche definite in appositi contratti. Le condizioni di ritiro, ed in particolare il prezzo di acquisto dei capi vengono comunicate agli allevatori da Filiera Bovini Italia S.r.l. attraverso un listino settimanale. Per il conferimento dei ristalli nazionali di razza Limousine e Charolaise, gli allevatori ricevono un premio base rispetto alle quotazioni di mercato e una premialità per la valorizzazione dei parametri qualitativi delle produzioni. In caso di crolli di mercato, sono inoltre tutelati attraverso un prezzo minimo garantito. Inoltre è stato firmato un nuovo accordo commerciale con Inalca, che offre agli allevatori la possibilità di conferire anche bovini da ristallo di tipo incrocio, con tori di razza Limousine e Charolaise. Questo nuovo contratto è esteso a tutta Italia. Esso prevede un premio di partecipazione sul prezzo di mercato e delle premialità per valorizzare la qualità delle produzioni. Questo Contratto di Filiera permetterà di sostenere le opportunità commerciali di un prodotto 100% Made in Italy e di migliorare il patrimonio bovino nazionale, sia in termini quantitativi che qualitativi. Per comprendere al meglio le caratteristiche ed i benefici offerti, nonché i termini utili di tempo per aderire, si può contattare l'indirizzo mail [info@filieraboviniitalia.it](mailto:info@filieraboviniitalia.it) Si prega di specificare nell'email le informazioni legate alla regione in cui si trova la propria realtà aziendale, il tipo di produzione a cui si è interessati ed il numero di telefono per poter esser ricontattati dagli nostri Coldiretti.